

Ritorna in grande stile, avendo anche cambiato nome, il festival di antropologia “Dialoghi di Pistoia”, ci siamo Maraini e Saviano i più attesi

di **Matteo Lignelli**

PISTOIA (Im2) Si apriranno alle 17.30 i “Dialoghi di Pistoia”, lo storico festival di antropologia del contemporaneo, in piazza del Duomo da venerdì a domenica. Alla cerimonia di apertura parteciperanno l’ideatrice dell’evento, **Giulia Cogoli**, il sindaco **Alessandro Tomasi** e **Lorenzo Zogheri**, presidente della Fondazione Caript che lo promuove insieme al Comune. Dopo si passerà alla conferenza di apertura di **Maurizio Bettini**, classicista, scrittore e fondatore del Centro di studi sull’Antropologia del Mondo Antico dell’Università di Siena, dal tema “Narrare. Nelle maglie di una rete infinita”.

Il filo conduttore dell’edizione 2022 del festival (che ha cambiato nome: dai **Dialoghi sull’uomo** siamo passati ai Dialoghi di Pistoia) è infatti la narrazione, il racconto. Dalle pitture rupestri alla fiaba, dai geroglifici al web, dai miti allo storytelling cinematografico e delle serie televisive: “Narrare humanum est. La vita come intreccio di storie e immaginari”. Il quinto Premio Internazionale Dialoghi di Pistoia (attribuito a una figura che con il proprio pensiero e la propria opera abbia testimoniato la centralità del dialogo per lo sviluppo delle relazioni umane) sarà consegnato sabato a **Dacia**



Maraini, scrittrice, drammaturga, saggista, poetessa, le cui opere sono tradotte in più di venti paesi: “La sua attività di intellettuale sempre impegnata sui temi più urgenti, dal femminismo ai diritti umani, l’ha resa un’interprete sensibile e originale dei mutamenti della nostra società”. Seguirà l’incontro (alle 21.30) “Elogio dell’immaginazione” in cui **Dacia Maraini**, in colloquio con lo scrittore e critico **Paolo Di Pa-**

lo, ripercorrerà la sua vita attraverso la scrittura narrativa e l’impegno a confrontarsi con l’altro.

Chiude la prima giornata (venerdì alle 21.30) il dialogo tra le giornaliste e scrittrici **Caterina Soffici** e **Concetta De Gregorio**, che porteranno una riflessione sul ruolo dell’informazione tra talk show, carta stampata e internet. Dopo anni di fake news, informazioni manipolate, disinformazione sui social media, no-

Lo striscione di “Dialoghi di Pistoia”: sarà un weekend dove piazza Duomo, e le altre location appositamente studiate, saranno piene di personalità di spicco a livello internazionale

tizie contrastanti, si chiedono: esiste ancora la verità? E se esiste, come è possibile raccontarla?

Sabato già tutto esaurito per i tre eventi del pomeriggio. Alle 15.30 **Vittorio Meloni** con “I grandi discorsi che hanno cambiato la storia”, alle 17 (al Bolognini) l’antropologo statunitense **James Clifford**, con “Raccontare storie sulla Storia (in tempi confusi)” e mezz’ora più tardi nella sala Palazzo dei Vescovi lo scrittore e sceneggiatore **Giordano Meacci**, “Parliamo di sogni. Il cinema: 127 anni di storie per immagini”. Infine, alle 18.30 in piazza del Duomo ci sarà uno degli scrittori italiani più letti al mondo, **Roberto Saviano**, che parlerà della narrazione attraverso la storia della vita del magistrato **Giovanni Falcone**, ucciso nel 1992. Il programma completo è disponibile sul sito dei Dialoghi di Pistoia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

100404